

**CNA**

**Somministrazione degli alcolici  
«Pronti per le nuove licenze»**

**IL SERVIZIO pag. IX**

I NUMERI

10,5 %

L'incremento nel Ragusano rispetto al 2018

9.010

I passaggi ogni 10.000 abitanti in provincia

12.770

La spesa media in euro per acquistare un'auto usata in provincia di Ragusa



« L'INDAGINE

L'osservatorio di AutoScout 24 presenta i dati relativi al primo semestre dell'anno in corso



# Automobili: l'usato tira ancora e Ragusa primeggia in Sicilia

I passaggi di proprietà aumentano dappertutto ma gli iblei sveltano per incremento su scala regionale

MICHELE FARINACCIO

Aumentano le vendite di auto usate in provincia di Ragusa. Nel primo semestre del 2019 le vendite di auto di "seconda mano" nella provincia iblea sono aumentate del +10,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, molto di più dell'incremento regionale che, nello stesso periodo, si è attestato sul +4,1%. Questo il quadro che emerge dall'Osservatorio di AutoScout24 ([www.autoscout24.it](http://www.autoscout24.it)), il portale di annunci auto e moto, leader in Europa, sul mercato delle auto

usate in Sicilia.

La provincia di Ragusa, a livello percentuale, si attesta al primo posto tra le province siciliane per incremento di vendite. I passaggi di proprietà aumentano in tutte le province e al primo posto per numerosità troviamo Catania con 31.777 (+4%), seguita da Palermo con 28.388 (+3,1%), Messina con 14.367 (+2,7%), Trapani con 11.435 (+7,2%), quindi Siracusa con 11.152 (+3,6%), Agrigento con 10.317 (+0,4%), e poi Ragusa con 9.010 (+10,5%). Rispetto alla popolazione residente maggiore sarebbe la situazione al vertice non cambia: sempre prima Catania con 349,2 passaggi ogni 10.000 abitanti, seguita da Ragusa (340) che si attesta dunque al secondo posto a livello regionale, prima di Siracusa (334), Trapani (315,7), Caltanissetta (296,9), Enna (291,5), e così via.

Per acquistare una vettura, tra le province "più care", troviamo ai primi posti Palermo con un prezzo medio di 14.290 euro e Trapani con 14.135 euro. Seguono Messina con 13.270 euro, quindi ecco la provincia di Ragusa al quarto posto con 12.770 euro. Provincia più economica è Enna con 9.960 euro. Il prezzo sale se si considerano le auto ibride ed elettriche,

con un valore medio di 24.450 euro.

"L'acquisto del nuovo cala del 5% - commenta l'imprenditore ibleo Sergio Tumino, da sempre nel campo delle auto - mentre l'usato da qui a dicembre sarà così per giacenze e stock che si stanno immatricolando a chilometro zero. La statistica, in questo momento è inquinata da questo. Anche per quanto riguarda il nuovo, ad ogni modo, si conta di recuperare questo 5% entro dicembre attraverso le varie campagne che ci saranno a livello di incentivi entro la fine dell'anno".

"Dall'analisi dell'Osservatorio di AutoScout24 un dato emerge chiaramente: in Italia, rispetto ad altri Paesi europei, l'usato rappresenta la soluzione preferita, soprattutto per i vantaggi economici che questa scelta comporta - afferma Sergio Lanfranchi, Centro Studi AutoScout24 - Le ricerche ci dicono che molti utenti continuano a credere nel diesel, soprattutto in quello pulito e moderno, in linea con l'attuale normativa vigente. Il cambiamento verso le motorizzazioni elettriche ed elettrificate avverrà in un orizzonte temporale più lungo, anche se la coscienza green emerge sempre più chiaramente".

**FIAT LA PIÙ RICHIESTA**  
Il diesel resta la prima scelta e ha poco meno di dieci anni



Cosa cercano gli acquirenti in Sicilia? Il diesel resta sempre la prima scelta: secondo i dati interni di AutoScout24, il 62,1% delle richieste totali riguardano vetture diesel, a conferma di come, almeno per il momento, le "limitazioni" alla circolazione non stiano condizionando gli utenti nella scelta dell'auto usata da acquistare.

Sul fronte dei brand più ricercati vince in assoluto Fiat, ma se si prendono in considerazione solo le vetture ibride ed elettriche al primo posto troviamo il marchio Toyota. L'età media delle vetture proposte nella regione nel primo semestre 2019 è di 9,1 anni, un dato superiore rispetto alla media nazionale (8,2 anni) a dimostrazione che si preferisce sostituire la propria vettura più per necessità che per passione o voglia di cambiare.

M. F.

## Vendita di alcolici licenze reintrodotte la Cna corre ai ripari

MICHELE FARINACCIO

La Cna Turismo e Commercio della sede territoriale di Ragusa ha inviato una nota agli esercenti l'attività di vendita e somministrazione di alcolici per segnalare la reintroduzione della licenze Utf per la vendita e somministrazione di alcolici.

“La legge 58/2019 - spiega il responsabile provinciale della sezione della confederazione ragusana, Alessandro Dimartino - ha reintrodotta la licenza fiscale per la vendita e somministrazione di alcolici. La licenza su alcolici e superalcolici, chiamata anche licenza Utf o Utif (che significa Ufficio tecnico finanza) è un obbligo che dovrà essere assolto da tutte le attività che producono, trasformano e vendono prodotti alcolici. Tale obbligo, come si



Alessandro Dimartino (Cna)

ricorderà, era stato soppresso a partire dal 29 agosto del 2017. A tale scopo, la Cna commercio Ragusa ha attivato un apposito servizio per gli associati di verifica e di assistenza per la richiesta della licenza. Tutti coloro che sono interessati potranno recarsi presso la sede comunale della Cna più vicina, provvisti di due marche da bollo del valore corrente, di una copia del certificato della Camera di commercio e di una copia della Scia amministrativa con timbro o ricevuta telematica di presentazione; e ancora copia certificato attribuzione partita Iva, e copia documento di riconoscimento”. Per informazioni è possibile rivolgersi alla Cna Ragusa di via Psaumida 38, telefono 0932.686144. ●